

GIORNALE DI BRINDISI

Corriere Politico - Commerciale

ABBONAMENTI

Anno L. 15 — Sostenitori L. 25
Un numero separato cent. 20 — Arretrato cent. 40

Direzione ed Amministrazione

BRINDISI
Piazza Cairoli, 27 — Telef. inter. 112

INSERZIONI

Pagine interne L. 0,40 al mm. (larghezza di una colonna).
Quarta pagina L. 0,20 al mm. — Avvisi economici L. 0,30 per parola
Necrologie, Nozze, Fidejussioni, Culle, ecc., prezzi a convenirsi.

Necessità e problemi cittadini

Quest'ultimo periodo dell'attività cittadina è stato caratterizzato da una certa stasi, che per quanto sia il risultato di elementi di forza maggiore, non può tuttavia essere da noi incoraggiata passivamente col silenzio sulle varie questioni che interessano la città.

V'è la pratica del Monumento al Marinaio Italiano, che va condotta, secondo il nostro parere, con maggiore alacrità; v'è l'annosa questione delle banchine, che minacciano di rimanere perpetuamente protette dalla muraglia cinese costruita nel punto più centrale della marina, ad edificazione dell'estetica, a sfida della nostra pazienza, ed a grave scapito degli approdi; v'è la ancora insoluta questione del nostro Istituto Commerciale, da risolvere sollecitamente, ad evitare dolorose sorprese; vi sono tanti altri problemi che attendono di essere risolti.

Noi non siamo di quelli che hanno congenito il vizio del criticismo, né apparteniamo alla schiera di coloro che

vedono nero, ovunque e sempre, in tutto quanto concerne la vita e l'avvenire della città. Ma intendiamo con la nostra parola sincera stimolare le energie, collaborare con le autorità e gli Enti responsabili, intervenire là dove crediamo che vi sia inerzia e abbandono, con spirito sereno e con piena coscienza della missione riservata alla stampa.

Vorremmo però che ogni bega, ogni pettegolezzo, ogni intrigo che vale a distrarre le energie fattive, venga a cessare.

Forse i malcontenti, gli irrequieti, non si rendono conto del danno che vanno compiendo con le loro manifestazioni più o meno occulte, tendenti a minare la compagine cittadina.

E' tempo, questo, di opere e di raccoglimento, ad ogni buon cittadino deve collaborare, non foss'altro che con la disciplina, alla trattazione ed alla soluzione dei nostri problemi, che non sono né pochi, né lievi.

L'On. Starace contro i "venditori di fumo",

Pubblichiamo assai volentieri la lettera che l'On. Starace ha inviato al cav. uff. Leopizzi e che contiene un severo monito per tutti coloro che insistono nella pratica del millantato credito: un sistema che poteva aver fortuna durante i regimi pseudo-democratici, ma che il fascismo combatte decisamente e coraggiosamente.

Bene ha fatto l'On. Starace a mettere il dito sulla piaga ed a smascherare gli ignobili mestieranti.

E' questo un mirabile contributo all'educazione politica di certi ambienti ancora emmorbatati dall'influenza deleteria del passato; è questo un nuovo atto di fede che raccoglie intero il nostro consenso e che darà i suoi buoni frutti.

Ed ecco senz'altro la spregiucata e chiarissima lettera:

« Caro Peppino.

« Tempo fa dovei dare alla stampa una mia lettera con la quale manifestavo il mio disprezzo nei riguardi di quanti, nella nostra provincia, assumono la posa di bene informati, di « vinicatori » del mio pensiero e di « vinicatori » di non desiderati intermediari. Contro questi ultimi (fortunatamente pochissimi) lo manifestavo poi in modo particolare, perché la loro opera, stando a quanto si dice, non sarebbe del tutto disinteressata. *Vox populi, vox Dei!*

« Vengo ora informato che, da qualche giorno a questa parte, sono sorte altre categorie di venditori di fumo. So infatti che alcuni fanno intravedere delle mie lettere, relative a qualche pratica personale della quale mi sono interessato, o lettere con le quali ricambio per debito di cortesia, saluti ed auguri (ingenua corrispondenza, che si potrebbe definire di « ordinaria amministrazione »), per concludere che hanno, nientemeno, la mia... protezione! Altri che, ad ogni piè sospinto, affermano con aria tra il drammatico e il misterioso: « Starace lo sa; Starace lo vuole, lo pensa ». Quando io mai mi sono sognato di volere, sapere, pensare ciò che costoro vanno « bandierando ».

« Infine, vi sono di coloro che mi tengono e far sapere che mi sono molto vicini, mentre mai ho avuto la sfortuna di avvicinarli.

« Tutto ciò non solo è estremamente ridicolo, anzi più che ridicolo, grottesco, ma è grave agli effetti della disciplina di partito, senza dire che intacca le più elementari buone norme del vivere civile.

« Questi signori devono essere trattati alla stessa stregua degli anonimi o dei calunniatori. E' indispensabile agganciarne qualcuno, sia chi sia, anche se non semplice gregario, per esempio e buttarlo fuori del Partito, bollandolo con la seguente motivazione: *venditore di fumo e affetto da vigliaccheria congenita*. E che si tratti di vigliaccheria non v'è dubbio, perché il mio modesto nome, modesto ma onoratissimo, servirebbe a volte, se non sempre, stando a quanto si dice, a consentire ad alcuni di questi autentici malfattori di coprire un non meno autentico contrabbando in uomini e cose. Colpirli inesorabilmente, signifierà disinquinare l'ambiente. Non pare

siano molti.

Certo sarà salutare, potersi disfare di quei pochi elementi che, camuffati da umili amici, sono viceversa i nostri peggiori nemici.

« A scrivere più chiaramente di così, si potrebbe correre il rischio di... crepare. Io non ho questo desiderio, ma mi auguro, fermamente, che il contenuto di questa mia lettera formi oggetto di meditazione, da parte di coloro ai quali è indirizzata e che non devono continuare a operare tra le file degli... inafferrabili. Forse, anzi certamente, ne scriverò delle altre, mano a mano che se ne presenterà l'occasione, nella speranza di essere in grado, un bel giorno, di citare anche il nome di qualcuna dei... catalogati o da catalogare.

« Ti abbraccio.

ACHILLE STARACE

Per il deposito del 9. Fant. a Brindisi

Una proposta sulla quale il Ministero della Guerra, per ragioni di praticità e di economia, dovrebbe soffermare la sua attenzione, è quella per il trasferimento nella nostra città del Deposito del 9. Reggimento Fanteria.

I diversi reparti di questo Reggimento sono scaglionati nelle guarnigioni di Rodi e delle altre nostre isole dell'Egeo, e ricevono viveri, forniture e materiali necessari con i piroscafi in partenza da Brindisi.

Questi materiali, queste forniture, questi viveri affluiscono a Barletta — sede attuale del Deposito — ove sono immagazzinati, e da dove sono nuovamente prelevati ad ogni richiesta, e rispediti a Brindisi, per essere imbarcati sui piroscafi per Rodi, con grave dispendio per il maggior trasporto e per tutte le operazioni occorrenti per il carico e lo scarico.

A questo dispendio, già notevolissimo in tempo di pace, si aggiungerebbe un gravissimo inconveniente in caso di mobilitazione, allorché il movimento di truppe, carriaggi, cannoni, munizioni ecc. non servirebbe, col Deposito a Barletta, che a maggiormente congestionare il traffico ferroviario tra Barletta e Brindisi, che dovrebbe svolgersi su l'unico binario esistente.

Altre economie notevoli potrebbero essere fatte sulle indennità di trasferta e di missione ad ufficiali e militari di truppa.

Altre validissime ragioni, che occorrendo illustreremo in seguito, militano a favore del trasferimento a Brindisi del Deposito del 9. Fanteria.

Ma basterebbero per tutte i precedenti creati per analoghi casi. Difatti se per ragioni di pratica convenienza Napoli è la sede del Deposito per le truppe dislocate in Eritrea e Somalia, e Siracusa lo è per quelle della Libia, non sappiamo perché Brindisi, che è porto d'imbarco per le isole del Dodecanesso, non dovrebbe essere la sede naturale del Deposito del 9. Fanteria che ha i suoi reparti dislocati nelle isole predette.

La Colonia Marina per gli alunni brindisini bisognosi

Fra le tante benemerite iniziative che nel periodo estivo sono rivolte all'assistenza e alla cura dei bambini bisognosi, particolarmente segnalabili sono quelle delle Colonie Marine.

Fin dagli anni scorsi, prendendo esempio di quanto veniva operato in altre città ed in altri paesi che per importanza erano di certo inferiori a Brindisi, auspicammo da queste stesse colonne che fosse sorta anche da noi una Colonia Marina per i bambini poveri bisognosi di cure elio-marine.

Oggi constatiamo con vivissimo compiacimento che quella che fu per il passato un'ardente aspirazione, è divenuta realtà, mercè l'interessamento vivissimo degli egregi amici Dott. Antonio Monticelli, Ufficiale Sanitario del Comune, e Avv. Corradino Panico, Assessore alla P. I.

L'iniziativa sorge quest'anno un po' modesta; ma un gran passo avanti si è già compiuto e lo scopo benefico dell'assistenza e della cura ai bambini bisognosi, sarà di sprone, siamo certi, a quanti possono, con denaro, con cibarie, con merci, contribuire ad alleviare il disagio e le sofferenze dell'infanzia povera, che sarà grata a coloro che, con l'offrire oblazioni, esprimono tangibilmente i loro sentimenti umanitari e stringono i legami di fratellanza fra cittadini di diverse classi sociali.

Stamane cinquanta bambini bisognosi hanno cominciato a vivere un mese di vita novella. Il loro paradiso è l'incantevole spiaggia di Bocca di Puglia, incastrata in un ridentissimo panorama, ove il fruscio dei marosi si fonde alle lievi brezze come un canto di pace e di riposo. La vita dei piccoli villeggianti si inizia per tempo, ogni mattina.

Alle ore sette essi debbono trovarsi nell'Edificio delle Scuole Elementari Femminili, da dove muovono verso la Marina accompagnati dalla Direttrice, Prof. Brescia, e da altre volenterose insegnanti che a turno e con encomiabile spirito di altruismo si prestano di circondare di cure amorevoli e spontanee i piccoli alunni.

Alle ore 8 circa i bambini, con la motobarca gentilmente messa a disposizione dal signor Lepore, giungono alla « Colonia » ove danno libero sfogo alla loro naturale spensierata vivacità, dopo di aver recitato la preghiera del mattino e di aver issato, salutandola, la bandiera sull'edificio della Società della Mitilicoltura, che li ospita. I bimbi guardano con infantile commozione per un istante il tricolore che freme alla brezza marina.

Lo scopo benefico dell'assistenza e della cura fisica non è disgiunto da quello, non meno opportuno, della cura spirituale e della propaganda patriottica.

Alle ore 9 è somministrata a tutti un'abbondante zuppa di caffè e latte. Bisogna vedere questi piccoli, a stento tenuti a freno dalle gentili assistenti, nel momento in cui si siedono innanzi alla fumante tazza ristoratrice. E un quadretto delizioso. Ma i ragazzi hanno l'argento vivo addosso; e per quanto ottima e appetitosa sia la zuppa, eccoli a cacciarsela con impazienza, pregustando con lo sguardo l'injuncta difesa delle acque appena tremolanti, fotta qua e là dal vapore lento di vele che paiono bianche farfalle, nel gomitolo del bacio del sole e della carezza dell'aria pura e odorosa di salsedine.

Sotto la vigilanza del medico — esso pure si offre gentilmente — i bambini si immergono nelle onde e quindi si sdraiano al sole secondo criteri terapeutici. Ma non tutti fanno il bagno. Per ragioni di cura a qualcuno capita di dovere rimanere sulla spiaggia, seguendo con lo sguardo, un po' velato di rimpianto, i compagni cui è permesso correre fendendo le onde, tuffarsi nel refrigerio del mare, e tenzonare, gli uni contro gli altri, con l'elemento schiumante.

Ma infine anche la spiaggia è bella; ed i bambini che non possono bagnarsi scavano nella sabbia gallerie fantasiose, disegnano ghirigori e malfermi progetti, si divertono, insomma, in altro modo.

Alle quattordici la « Colonia », si ricompone per la seconda colazione calda. Ed ecco i piccoli, ora che si sono rificillati, a giocare ancora sulla spiaggia, a rincorrersi fra l'arena con piccoli gridi di gioia.

Poi la preghiera della sera e la suggestiva cerimonia dell'« ammaina bandiera ».

Alle ore 16,30 dopo un breve riposo, un rimorchiatore concesso dal Comando Militare Marittimo riconduce in città i piccoli, che ritornano alle proprie case con lo spirito e con le membra ritemperate dalla cura salutare.

Noi facciamo appello alla cittadinanza perché incoraggi in ogni modo e con tutti i mezzi l'iniziativa, siccome che la nostra voce non rimarrà inascoltata.

Molte sono le strade che la carità batte con umano piede. Vi sono istituti che raccolgono i fanciulli nati in ambienti malsani, per il fisico e per il morale, e li allontana perché non abbiano a crescere tra i vizi e i mali che ancora, purtroppo, tanto albergano sulla terra.

E v'è inoltre, questo istituto della Colonia Marina. Le caritatevoli mani che assistono i bimbi e fanno godere loro le gioie di una vita sana non compiono solo un'opera di beneficenza, ma anche e soprattutto un'opera altamente sociale. Chè i bambini beneficati, ritemperati nello spirito e rinvigoriti nel corpo potranno domani affacciarsi alla vita con maggiore sicurezza e maggiormente preparati a combattere e a vincere la dura lotta che è legge di natura.

Pro Colonia Marina

Daremo settimanalmente pubblicità alle offerte che perverranno alla Colonia Marina delle scuole elementari. Ecco il primo elenco:

Società della ostricoltura ha offerto l'uso della propria baracca di « Bocca di Puglia »; Gr. Uff. Serafino Giannelli (prima offerta) 100 fascine legna da ardere; Farmacia Dr. Favia, una cascata di pronto soccorso; Saponificio Giannoccaro, Kg. 5 sapone; Ditta Salvatore Gerlucci e F. vasca e secchia in ferro zincato; Ditta Jauch, pentola in alluminio; Ditta Brancasi, 6 strofinacci e manifattura 50 salviettine, Sig. Guadalupe Tommaso, una damigiana vino; Sig. Pignatelli Laura, un mortajo per sale; Ditta Panizzolo, 3 formette formaggio, Kg. 1ardo, 10 bottelle salsa; Conte Salvatore Balsamo (prima offerta) L. 100; Q. G. Crapanzano L. 10; Da un gruppo di gentili visitatori L. 20; Pastificio Giocolla, Kg. 5 di pasta; Cav. F. Carbone (prima offerta) Kg. 6 ceci;

La colonia, che ha iniziato il suo regolare funzionamento oggi stesso, avrà la durata minima di un mese. Attualmente conta fra i suoi componenti 50 bambini scelti tra i più bisognosi di cure elio-aereo-marine.

Le offerte sia in generi, sia in denaro, si ricevono all'Ufficio di Igiene, in Piazza Mercato ed alla sede della « Colonia » a « Bocca di Puglia » (vicino alla Fabbrica di Cementi).

I giornalisti professionisti pugliesi

Ecco l'elenco dei giornalisti professionisti pugliesi, regolarmente iscritti all'albo nazionale dei giornalisti, aventi diritto all'applicazione del contratto di lavoro, previsto dall'art. 5 del contratto stesso:

Accettulli Enrico, Brindisi; Beltrani Roberto, Bari; Bolla Alfredo, Bari; Bracconi Pietro, Bari; Costantini Costantino, Bari; D'Anna Luigi, Lecce; Del Po Emilio, Bari; De Seely Luigi, Bari; Di Grollalanza Araldo, Bari; Di Giovinazzo Giulio, Bari; Favia Michele, Bari; Francavilla Francesco, Bari; Franco Giuseppe, Bari; Gijka Sotir, Bari; Gorjux Raffaele, Bari; Leo Giulio, Bari; Liguri Salvatore, Bari; Lopez y Royo Francesco, Bari; Losurdo Nicola, Bari; Maffia Clelio, Bari; Maselli Domenico, Bari; Mastrandrea Leonardo, Bari; Orsi Eugenio, Bari; Pesce Pier Delfino, Bari; Rizzo Giuseppe, Taranto; Serra Giuseppe, Bari; Spada Achille, Bari; Toso Tommaso, Bari; Velon Nicola, Bari; Violante Alfredo, Bari; Violante Giovanni, Bari; Volpe Francesco, Bari.

Il nuovo Monumento ai Caduti Brindisini



LA VITTORIA ALATA
Dettaglio del nuovo monumento
(Scultore Edgardo Simone)

Finalmente!

Finalmente si è usciti fuori dalle pastoie di una situazione che uomini e cose avevano ingarbugliata sino al punto da farci disperare di una lieta soluzione dell'annosa e incresciosa vertenza.

Rimane dunque stabilito: l'attuale monumento di Piazza Vittoria andrà ad abbellire una piazza di Erchie.

Per Brindisi v'era bisogno di altro. Brindisi non va giudicata in ogni cosa dalla sua entità demografica, così come si giudica qualsiasi paese dell'interno. La storia, la missione, la caratteristica di Brindisi sono ben altre e ben più alte.

Ma ormai, a soluzione avvenuta, ogni recriminazione è vana.

Parliamo piuttosto del nuovo monumento, che l'arte di Edgardo Simone darà alla sua città natale, e che sorgerà nell'ampia e luminosa Piazza Cairoli, al posto della inestetica ed anti-gigiena fontana.

Edgardo Simone è stato fra noi in questi giorni. Egli ci ha parlato del progetto del monumento, con la sua esuberante comunicativa, con l'entusiasmo dell'artista.

Quando Edgardo Simone vi parla della sua arte non si può non ammirarlo, perché egli vi trascina e vi affascina con la sua simpatica loquela.

L'opera monumentale, geniale, nella sua vasta concezione, sarà alta circa 12 metri.

Dalla linea classica ed austera, avrà il basamento in marmo rosso di Verona e le sculture in marmo bianco di Carrara. Tra le sculture vi sono: una classica Vittoria Greca alta m. 5 circa, originale nella sua forma, con le ali orizzontalmente spiegate, volte in alto e stilizzate con una robustezza e grandiosità ellenica, La Vittoria reca nella sinistra la figura di Roma, nella destra la daga col lauro e quercia; in basso alla Vittoria poggia un guerriero agonizzante con il capo cinto di gloria. Un grande scudo romano medusato, poggia sotto il glorioso caduto formando l'elemento principale della grande vasca della fontana anteriore. Ai lati due grandi gruppi, con figure due volte la grandezza naturale, anch'esse in marmo, rappresentano: quello di destra, la madre italica che armato il figlio gli addita la via del dovere; quello di sinistra la vecchia madre accasciata dal dolore che accarezza sul suo grembo l'elmo coperto di lauro, del figlio caduto e stringe al seno l'orfano sacro. Due gruppi d'uno spirito nobile e sentimentale che infondono intensa commozione.

Nella parte posteriore: due grandi maschere, quella del mutilato cieco e

quella del combattente, formano severa decorazione mentre nel centro un grande scudo medusato, con ai lati due grandi fasci littori è l'elemento principale della fontana posteriore.

Le due fontane hanno una perimetria di circa metri 15 ciascuna, e saranno ricche di giuochi d'acqua.

Con la statua della Dea Roma, i due scudi delle fontane saranno i soli elementi in bronzo e recheranno l'antico stemma della città ed il simbolo di Roma che regge la Vittoria.

Un capolavoro adunque, veramente degno della grandezza storica di Brindisi.

Il monumento sarà inaugurato nel prossimo maggio.

Ministero per la Economia Nazionale

Cattedra Ambulante d'Agricoltura
Ria Delegatione Fitopatologica
BRINDISI

Il sottoscritto richiama l'attenzione dei proprietari di Brindisi e circondario sulle seguenti disposizioni fitopatologiche:

1. I proprietari e i direttori di stabilimenti orticoli, di giardini e di vivai e coloro che commerciano piante, parti di piante e semi hanno l'obbligo di farne denuncia in carta libera al Prefetto e, per brevità al R. Osservatorio Fitopatologico di Taranto per mezzo di questa R. Delegatione Fitopatologica, indicando il nome e il cognome del proprietario o del gerente la Ditta, il Comune, la contrada, la superficie coltiva e la natura e quantità degli articoli prodotti e commercializzati;

2. La denuncia dei vivai di viti americane fatta a termine della legge 26 settembre 1920 N. 1363, non sostituisce quella prescritta di cui sopra, epperò anche al R. Osservatorio Fitopatologico essa deve essere fatta, ma in carta libera;

3. I vivaisti e i commercianti oltre alla denuncia di cui sopra devono rimettere a questo ufficio un foglio di carta da bollo da L. 2 con L. 1, in francobolli per spese postali di rinvio del foglio predetto. Su questo l'Osservatorio estenderà la dichiarazione da cui risulta la esatta superficie delle colture sottoposte a vigilanza e la qualità di commerciante non produttore di piante e semi.

4. Con la dichiarazione suaccennata il vivaista o il commerciante si reccherà all'ufficio del Registro. Il primo per fare il versamento di L. 10 per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie complessiva sottoposta a vigilanza, il secondo di L. 25. Queste somme costituiscono il diritto fisso annuale;

5. La quietanza del versamento deve essere presentata a questo Ufficio, che deve prenderne nota;

6. Ai vivaisti o commercianti che non sono in regola con il versamento riferito non si rilasciano permessi di circolazione o di immunità ai primi; si inibisce la professione ai secondi;

7. Il R. Osservatorio disporrà, quando lo riterrà opportuno, una ispezione ai vivai per accertare se vi sono sulle colture parassiti o malattie di cui è impedita la diffusione e la superficie e natura delle colture secondo la denuncia.

8. I materiali riscontrati infetti mentre sono esposti per la vendita o in viaggio possono essere sequestrati dal delegato nell'ambito della sua circoscrizione e disinfettati o distrutti, elevandone verbale, di cui viene comunicata copia all'Osservatorio competente ed agli interessati.

9. Quando un privato, non commerciante né produttore di piante per la vendita voglia spedire piante o semi, deve munirsi del permesso di circolazione, da rilasciarsi in base a visita del Delegato, eseguita a spese del richiedente.

E' bene avvertire che queste disposizioni, per il servizio fitopatologico, non hanno scopo fiscale o restrittivo per intralciare il commercio; ma di salvaguardia alle colture ed ai prodotti che in date località sono esenti da malattie o parassiti pericolosi, ma che vi possono essere importati col commercio di quelle specie di piante o semi che sono infetti, appunto perché provenienti da vivai o stabilimenti infetti.

Questo servizio mira quindi a proteggere gli agricoltori da danni che si riverserebbero sull'economia individuale e collettiva che è quanto dire della Nazione.

Ad evitare che questo Ufficio intervenga con mezzi che gli rinoscerebbe dovere adottare, prega gli agricoltori interessati ad uniformarsi a quanto è prescritto nella presente circolare avvertendo inoltre che per la spedizione di qualunque pianta, parte di pianta, semi ecc., che gli agricoltori ritirino il certificato relativo da accompagnarsi alla balleteria di spedizione ferroviaria o postale.

I detti certificati vengono rilasciati esclusivamente dal sottoscritto.

Brindisi li 12 agosto 1926.

Il R. Delegato Fitopatologico
G. D'AMBROSIO

Un'intervista col Sen. Chimenti

Il senatore Chimenti ordinario di diritto costituzionale ha voluto, benché a riposo, riprendere il suo insegnamento nella Università di Roma, dove già lo aveva iniziato nel 1900. Quest'anno ha fatto un corso di « Legislazione costituzionale positiva italiana ».

Il corso è stato seguito con molto interesse anche da uditori non studenti. La facoltà di giurisprudenza, su proposta dell'on. prof. Orlando e ad unanimità, ha deliberato che il corso di *Legislazione costituzionale positiva italiana* sarà fatto l'anno venturo dall'on. Chimenti a titolo di *corso speciale*. La notizia di questa valorizzazione al corso dell'on. Chimenti — è nota a tutti la passione che porta all'insegnamento questo eminente parlamentare — è stata accolta con vivo compiacimento non solo dagli studenti, ma da quanti sentono la necessità di avere una conoscenza del diritto costituzionale positivo del proprio paese.

La *Tribuna* ha voluto chiedere particolari più minuti al senatore Chimenti. Egli ha cortesemente risposto:

Il diritto costituzionale

Come quest'anno, anche l'anno venturo, se Dio vorrà, gli studenti dell'Ateneo Romano, oltre i magistrali insegnamenti del prof. Orlando sulle dottrine generali di Diritto costituzionale, e quello del prof. Mosca il Diritto pubblico comparato, avranno quello speciale di *Legislazione costituzionale positiva italiana*.

Il mio corso vuole essere un completamento, in sede di diritto positivo italiano, di quei due insegnamenti.

La conoscenza del nostro diritto costituzionale e delle sue fonti non è troppo diffusa tra noi.

Molte teorie generali e molti principi non sono né teorie né principi e però non hanno alcuna rispondenza negli istituti del nostro diritto pubblico. Ma essi tengono spesso luogo della conoscenza di questo nel linguaggio delle polemiche di partito ed in quello della comune conversazione.

Io mi sono sforzato di riportare in sede di diritto costituzionale tutti quei principi generali di diritto e tutte le norme di diritto positivo che sono connate, oltre che nello Statuto e nelle altre leggi costituzionali, anche nelle leggi civili, penali ed amministrative in quanto quelle norme disciplinano la competenza degli organi Sovrani dello Stato nei rapporti tra loro e con i diritti dei cittadini; e cioè, nei loro riflessi ed importanza costituzionali.

Questo lavoro di ricostruzione e di sistemazione è reso più urgente dalle recenti riforme del Governo Nazionale.

Oggi, più che mai, occorre alla formazione del carattere e della cultura dei giovani, per non si apra nella loro coscienza e si faccia in sanabile il dissidio tra la scuola e la vita. Io ripeto loro spesso l'insegnamento di Leonardo da Vinci: *per amare o odiare una cosa prima condizione è conoscerla*. E *cognoscerla* vuol dire appararla per quello che realmente è e rappresentarla, senza passioni, senza pregiudizi, senza preoccupazioni.

Le leggi fasciste

— E proprio su questo riforme, si desidera sentire il suo pensiero e le sue conclusioni.

— Le dico subito. Dalla cattedra, parlando ai giovani, si dice — come affermava un grande maestro e filosofo — la verità, come in punto di morte. E la verità quale a me pare, è che le leggi di quest'anno sulla *facoltà del potere esecutivo*, e quella *sulle attribuzioni del Capo del Governo* rappresentano un progresso reale, nel nostro diritto pubblico nazionale.

L'on. Mussolini, dopo avere assicurato al governo le condizioni necessarie per governare ricostruire la macchina amministrativa dello Stato e gettare solidamente le basi di una politica nazionale, ha proposto le due leggi costituzionali, che rafforzando il potere esecutivo hanno dato una disciplina giuridica certa e consuetudinaria ai rapporti tra questo potere e l'attività del Senato e della Camera dei deputati.

Il principio della divisione dei poteri è stato ricondotto nei suoi limiti naturali da cui l'aveva cacciato la diffidenza contro l'esecutivo; i governanti hanno assicurato al loro ufficio i mezzi di governare ed assolvere la loro responsabilità verso i governati.

L'importanza delle due leggi sta, oltre che nella natura delle disposizioni sanette, anche nell'averle inserite, più di quello che pare, nel nostro ordinamento giuridico; collegandole a norme già in vigore, ad istituti già in funzione, a consuetudini costituzionali già accolte pacificamente e senza contrasti. Questo, soprattutto, ho cercato di dimostrare nel mio corso con opportune illustrazioni, del nostro precedente diritto positivo.

La legge sulle *facoltà del potere esecutivo*, oltre il quarto articolo di disposizioni transitorie, contiene tre soli articoli; e disciplina una materia così importante, risolve tante questioni e contrasti nella dottrina, nella giurispru-

denza e nella pratica parlamentare! La circolare dell'on. Mussolini pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 20-1-26, a commento della legge, è un documento importante e pedagogico per i governanti, i cittadini, l'autorità giudiziaria e gli organi di controllo dell'amministrazione.

In questa circolare, tra l'altro, è riconfermato il principio contenuto nella legge, che l'uso della facoltà del potere esecutivo deve essere tenuto nei limiti delle *garanzie costituzionali*, della difesa e protezione dei diritti dei cittadini e quanto alla spesa, della legge del Bilancio.

Per l'uso di questa facoltà sono mantenuti secondo i casi e nei limiti fissati dalla legge, il *Sindacato parlamentare*, quello dell'autorità giudiziaria ordinaria, della giurisdizione del Consiglio di Stato e quello amministrativo della Corte dei Conti.

La legge sulle attribuzioni del Capo del Governo, senza toccare il principio della *formazione collettiva* delle leggi, ne prolunga il procedimento di esame ed approvazione con esperimenti di politica di governo che possono riuscire utili e fecondi alla produzione del lavoro legislativo.

La facoltà del Capo del Governo di negare il suo assenso acché un determinato oggetto venga posto all'ordine del giorno d'una delle due Camere, ha il suo fondamento nel dovere del Governo di dirigere l'andamento dei lavori parlamentari dei quali ha la grave e diretta responsabilità.

L'art. 66 dello Statuto, dà ai ministri il diritto di essere sentiti nelle Camere, sempre che lo richiedano. I regolamenti della Camera danno ai Ministri la facoltà di non accettare e respingere interrogazioni ed interpellanze, e di domandare il rinvio di mozioni o di una qualunque discussione.

Gli inglesi ripetono spesso che un governo, tra le cose da governare, deve saper governare le Camere e specie quella dei Comuni. E però la procedura parlamentare inglese dà al Gabinetto molti mezzi appropriati ad evitare sorprese ed imboscate e ad assicurare la precedenza alla trattazione delle proposte e degli affari di Governo.

La responsabilità parlamentare

— E della responsabilità ministeriale verso la Camera del Parlamento?

— Di questa responsabilità parlamentare dei Ministri ne parla lo Statuto all'art. 65, e non ne parla la nuova legge sul Capo del Governo. Senonché, giova ricordare che in questa legge ed in quella sulle *facoltà del potere esecutivo*, per la prima volta sul nostro diritto scritto, si parla di un *indirizzo generale politico del Governo* e si consacra il *principio del controllo politico del Parlamento* (art. 2 della prima; art. 3 della seconda legge). Inoltre il principio costituzionale, che sta a premessa del regime rappresentativo, e cioè l'accordo delle tre volontà (Re e Camere) per la formazione di tutte le leggi e particolarmente di quelle di approvazione dei tributi dei trattati e dei bilanci, è rimasto immutato.

E poiché ogni accordo può scricchiolare in un disaccordo, quando questo diventa persistente e sostanziale, come è compito del Capo del Governo mantenere l'accordo, sarà compito del Re risolvere i conflitti per ristabilire l'accordo; con i mezzi costituzionali posti a sua disposizione e con una valutazione insindacabile della responsabilità del Governo e di quella delle Camere.

Dopo aver espresso il pensiero dell'on. Chimenti anche sulla legge sindacale, il giornale fa seguire all'interessante intervista il seguente commento:

E' così; e non giova offendersi e mettere il broncio con la storia e col proprio tempo. La storia del proprio tempo si allontana da quelli che non la amano; o non la amano più, dopo esserne stati interpreti rappresentativi e collaboratori devoti. L'esempio del senatore Chimenti merita di essere additato. Del resto il successo delle sue lezioni all'Ateneo Romano sono una riprova infallibile della bontà degli asseriti suoi, delle verità che egli illustra. Le importanti lezioni, raccolte in dispense, hanno larga diffusione non solo in Italia, ma ora anche in Francia.

Arruolamento volontario a premio dei marinai della classe 1904

La Capitaneria di Porto ci comunica: il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'arruolamento volontario a premio di già militari di leva della classe del 1904 in congedo, è stato prorogato a tutto il 1. Settembre p. v.

Per chiarimenti rivolgersi presso il Comando della R. Capitaneria di Porto di Brindisi.

IL GABINETTO OCULISTICO

pei dottori T. LANZILOTTI e A. ANDRIANI si è trasferito in Via Cavour N. 6 (Angolo via Indipendenza).

Per consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

CLINICA PRIVATA BRINDISINA

PER CHIRURGIA-OSTETRICIA-GINECOLOGIA

Degenza per Gestanti - Bagni medicati - Fango naturali di Casamicciola e Salsomaggiore - Via Cavour, 6 - BRINDISI.

Eccezionale avvenimento d'arte a Lecce



Il M. Don Cesare Franco in una caricatura di Esperus

La rinomata *Schola Cantorum* annessa alla R. Basilica di S. Nicola di Bari, diretta dal Maestro Don Cesare Franco, composta di oltre cento voci che in una mirabile fusione armonica echeggiano talora come una sola voce possente, darà il giorno 29 corrente a Lecce, nel Politeama Greco, un grandioso concerto, al quale non potrà mancare di assistere tutto l'elemento artistico ed intellettuale della Salento.

Sotto la sapiente, magistrale direzione del chiarissimo, valoroso musicista pugliese, le esecuzioni di questa imponente massa corale sono non solo impeccabili, ma addirittura magnifiche. Gli effetti che il Maestro riesce a trarre, con l'anima sua elettrissima, dalla compagine micabile, sono quanto di più suggestivo, di più incantevole si possa immaginare. In alcuni momenti essi raggiungono il meraviglioso, e trascinano l'uditorio al godimento spirituale più elevato e più puro. L'interpretazione, l'esecuzione della classica musica del sommo Palestrina sono qualcosa di celestiale.

Del M. Don Cesare Franco noi abbiamo parlato ampiamente in altro numero dello scorso anno.

Egli compì gli studi sacro-letterari nel Pontificio Seminario Vaticano in Roma, ove si iniziò nel solfeggio musicale, nel canto liturgico, e più tardi, sotto la guida del M. Casimiri, nell'armonia. Attese da solo a completare la propria cultura musicale, e conseguì « ad honorem » il diploma di magistero in composizione sacra presso la Pontificia Scuola di Musica Sacra in Roma.

Nel 1908 fondò nella città nativa una società corale, colla quale fece larghissima ed efficace propaganda in tutta la regione pugliese per la restaurazione della musica liturgica, finché, nel 1912, fu chiamato a Bari per succedere al M. Pasquale La Rotella nella direzione della « Schola Cantorum » annessa alla Reale Basilica di S. Nicola, alla quale va dedicando tuttora la sua attività. Delle numerose sue composizioni sacre per voci sole, per canto ed organo, e per organo solo (*Messe, Salmi, Motetti, Inni, Laudi spirituali*, ecc.) una parte è stata pubblicata dagli editori: Martello Capra di Torino, Musica Sacra di Milano, Mignoni di Firenze, Carrara di Bergamo, Schwan di Duscideri e Fischer di New York ecc.

I suddetti lavori del Maestro Franco per la maggior parte, possono considerarsi riusciti ottimi saggi di tecnica

moderna applicata alla composizione liturgica.

Egli, benché giovanissimo si è fatto un onorevole posto nell'esiguo gruppo dei migliori compositori italiani, degni di questo nome. Ne abbiamo una recentissima prova. Il Maestro Lacher, insigne organista, attualmente domiciliato a Bolzano, animato dal desiderio di lasciare un perenne ricordo dei tanti Congressi Eucaristici finora celebrati in ogni parte del mondo, ha compilato una raccolta di *Laudes* avvalendosi dell'opera dei migliori musicisti dei nostri tempi, senza distinzione di nazionalità e di scuola. La raccolta pubblicata in elegantissima veste tipografica dall'editore Sturtz di Wurzburg (Baviera) comprende cento composizioni nelle più svariate forme di musica religiosa, moderna, le sole prescelte fra le tante presentate. Vi hanno concorso moltissimi maestri compositori di ogni nazione tedeschi, inglesi, francesi, belgi, spagnoli, americani, russi, polacchi ed italiani. Ma appena quarantotto sono i nomi dei prescelti, e fra questi vi figurano solo quattro italiani, fra i quali il Maestro Franco.

Per i suoi grandi meriti di musicista e per la prodigiosa attività sinora esplicata nel campo artistico, il Sommo Pontefice Pio XI gli ha testè conferita l'alta onorificenza della « Gran Croce Pro Ecclesia et Pontifice ».

Daremo nel prossimo numero il programma del grande concerto, che dato il genere e l'imponenza della massa corale che lo eseguirà, costituirà una assoluta novità.

Malattie degli occhi e difetti di vista

Dott.ssa L. Monti Giampalmo
SPECIALISTA
BRINDISI-Via Giordano Bruno N. 49-BRINDISI
Riceve per Consultazioni - Operazioni e cure tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16.

ISTITUTO EMATOLOGICO C. MARTELLI DI NAPOLI

Per la Diagnosi e Cura delle malattie del sangue
NAPOLI: Via Cesareo Console a S. Lucia 3 - Tele. int. 6-28.
Orario: Visite dalle 8 alle 12, Analisi dalle 8 alle 18.

Cura del CANCRO col RADIUM DOTTOR LEMBO di NAPOLI RADIUM - CHIRURGIA

Operazione ed immediata applicazione di Radium nel cancro della bocca-della mammella-dello stomaco-dell'utero-del retto etc.
CHIRURGIA: Prof. STASI, Dott. GIORGINO — OSTETRICA e GINECOLOGIA: Dott. DE PACE — MEDICINA INTERNA: Dott. LAZZARINI Dott. VELARDI.

Borse di studio per gli Orfani di Guerra

Il Comitato Provinciale per l'assistenza e la protezione per gli orfani di guerra bandisce un concorso provinciale per l'assegnazione di borse di studio per gli orfani di guerra alle seguenti condizioni:

1. — Il concorso è aperto a tutti gli orfani di guerra d'ambo i sessi che nell'anno scolastico 1926-1927 frequentano scuole medie, o la R. Scuola Artistica Industriale;
2. — sono esclusi dal concorso gli orfani che godono benefici consimili da parte di altro Ente;
3. — Le borse, che saranno assegnate dalla Giunta Esecutiva, sono le seguenti:
 - a) N. 6 borse nel Convitto Vescoville per giovinetti che frequentano le scuole medie;
 - b) N. 7 borse nell'Istituto Buon Pastore per giovinette che dovranno frequentare la R. Scuola Artistica Industriale;
 - c) N. 9 borse nell'ospizio Garibaldi per giovinetti che dovranno frequentare la R. Scuola Artistica Industriale;
 - d) N. 2 borse nella R. Scuola Agraria per giovinetti che dovranno poi frequentare la R. Scuola Agraria;
 - e) N. 10 borse di studio per orfani d'ambo i sessi esterni che dovranno frequentare scuole medie.
4. — Le borse avranno la durata dell'anno in cui si riferiscono, ed il Comi-

tato non assume alcun impegno per la concessione negli anni successivi. Potranno essere interrotte durante l'anno nel caso di sospensione alla frequenza scolastica, di mancanze disciplinarie e di altre cause di demerito;

5. Il pagamento delle borse sarà fatto in due rate in seguito alla presentazione del certificato di frequenza scolastica: la prima sarà pagata in gennaio p. v., la seconda nel mese di aprile.

6. — I concorrenti devono presentare entro il 30 settembre p. v. alla Segreteria del Comitato Provinciale (R. Prefettura) i seguenti documenti:

- a) Domanda del legale rappresentante dell'orfano, con l'indicazione del cognome e n. m., paternità e domicilio del rappresentante stesso e le generalità dell'orfano concorrente. Dalla detta domanda deve risultare a quale di dette borse intende concorrere e che l'orfano non gode di altre borse sovvenzionate o posti gratuiti in Istituti o Collegi per il proseguimento degli studi;
- b) Certificato del capo dell'Istituto frequentato nell'anno scolastico 1925-26 dal quale risulti la conseguita promozione alla classe superiore con la indicazione dei voti di classifica avuti dal concorrente nel profitto, per ciascuna materia e sulla condotta;
- c) Certificato dell'Agente delle Imposte del luogo di origine ed di residenza da cui risulti la possidenza o l'impossidenza dell'orfano e della madre del medesimo.
7. — I predetti certificati dovranno essere redatti in carta libera.

IL DOTT. TRISOLINO riceve per MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE al Corso Garibaldi 165 LE VISITE GRATIS SONO SEMPRE IL MARTEDI

GABINETTO MEDICO DENTISTICO DIRETTO DAL DOTTOR ALBERTO LIXIA BRINDISI - Corso Garibaldi 68 Tutti i giorni - escluso la domenica - dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19 Ogni domenica a S. Vito dei Normanni - presso il Dottor De Leonardis.

DONO delle loro Maestri I Reali d'Italia 14 Medaglie alle prime Esposizioni Congressi Medici
Epilessia
altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri *Oliveri e Tavoletti* dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico del Cav. GIUSEPPE CASSARINI di Bologna prescritte dai più Illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie SI SPEDISCE FRANCO OPUSCOLO DEI GUARITI

Grande Fabbrica Napoletana di Violini, Mandolini e Chitarre GIUSEPPE QUAGLIA & FIGLI NAPOLI - Nuovo Corso Garibaldi 345 e 301 (P)
2 NOVITÀ - Nostra esclusiva fabbricazione Violino con manico graduato a tastiera, perfettamente levigato. Con questo meraviglioso strumento, tutti ed in particolare chi ha pratica del mandolino, possono in brevissimo tempo e con tutta facilità suonare a perfezione, senza l'ausilio del maestro
Prezzo L. 120 arco compreso.
MANDOLINO tascabile del peso di 300 grammi adatto per signorine viaggiatori, militari ecc. - Prezzo L. 38
Mandolino regolare reclam L. 40 - Chitarra reclam L. 50
Chiedere catalogo che si spedisce gratis. Alle commissioni inviare un terzo di antic
Grande assortimento di Medaglie, distintivi per fascisti, combattenti ecc.
Grande assortimento di Grammofoni e dischi delle migliori CASE

Cunard Line-Anchor Line

Accettansi prenotazioni merci per porti Adriatico ed Inghilterra presso gli Agenti in Brindisi.
Agente per Brindisi: Cap. Giovanni Zaccaro e C.

Dott. Cav. GIUSEPPE ANTONELLI MEDICO CHIRURGO Corso Umberto N. 14 - BRINDISI Malattie interne e dei bambini OSTETRICA

In casa tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 15 alle 17.

STITICHEZZA e Gastricismo
PILLOLE FATTORI
Scienze Anatomiche e Fisiologiche
Via Molino delle Armi 19 MILANO
Pubblicata BERTOLINI - Milano

CORRIERE CITTADINO

LA GRADUAZIONE DEGLI SFRAFFI

65 sfraffi ordinati in Agosto e Settembre

Il 10 Agosto è trascorso a Brindisi nella massima calma. Nessun incidente non il minimo inconveniente ha turbato la giornata dei traslochi.

Questi non sono stati molti inverni; ed è stato un bene per la pace e la tranquillità di molte famiglie.

A questo lieto risultato si è giunti attraverso l'opera sagace, fervida, intelligente diurnamente spiegata dal Sottoprefetto Cav. Mancarella, dal Pretore Cav. Avv. Stella e dalla Commissione nominata in seno al Direttore del Fascio; opera fatta di esortazioni, di persuasione, di richiami alla calma ed alla ponderatezza, verso proprietari e verso inquilini, i due eterni irriducibili avversari.

Anche per l'avvenire il movimento degli sfraffi è stato regolato in maniera tale da evitare qualsiasi incidente.

Dalla Cancelleria della R. Pretura risulta che gli sfraffi ordinati in tarso dal 10 Agosto al 30 Settembre sono 65, con una media di due al giorno. A questo lavoro quanto mai difficoltoso e paziente hanno atteso personalmente il Giudice Cav. Stella ed il Sottoprefetto Cav. Mancarella, concatenando gli sfraffi tra inquilini uscenti in modo da assicurarne la continuità.

Tutto questo lavoro improbo è naturalmente subordinato all'volenterosa collaborazione di proprietari e di inquilini, i quali tutti debbono mettersi in mente che il regime vincolistico è definitivamente cessato.

I proprietari potranno rivolgersi al Pretore o all'ufficiale Giudiziario per conoscere la data degli sfraffi che li interessa e per l'avviso di rilascio da effettuarsi entro i termini di legge.

Echi dell'inaugurazione

della Brindisi - Costantinopoli

Il Sindaco ha ricevuto il seguente telegramma in risposta a quello spedito a S. E. il Ministro dell'Aeronautica:

Sindaco Giannelli - Brindisi
A nome Sua Eccellenza Ministro ringrazio Vostra Signoria per gradito saluto augurale rivolto in occasione inaugurale linea aerea Brindisi-Costantinopoli.

l.to Sottosegretario Aeronautica Bonsani

Per pura dimenticanza omettemmo di dire nel numero scorso che l'impugnabile servizio d'ordine pubblico, oltreché dai funzionari di P. S., venne diretto brillantemente anche dal Capitano dei CC. RR. Sig. Mazzone e dal Tenente dei CC. RR. Sig. D'Alessandro.

Per un benemerito insegnante

Con una spontaneità e con una compattezza degne di plauso, il corpo magistrale di Brindisi ha voluto serenosamente solennizzare, con una festa simpatica e riuscitissima, il conferimento della medaglia d'argento per i benemeriti dell'istruzione primaria, testè assegnata dal Ministero della P. I. all'egregio e faticoso direttore delle scuole elementari, Prof. Paolo Puteo.

Nella sala del teatrino delle nostre scuole elementari maschili erano convenute per la circostanza autorità e notabilità, rappresentanti della stampa, l'ispettore scolastico cav. Valletta, giunto appositamente da Lecce, gli insegnanti e le insegnanti al completo, oltre una numerosa schiera di scolari in tenuta di *balilla* e di *piccole italiane*.

Un vispo ed intelligente bambino a nome dei suoi compagni di tutte le classi, con bella improvvisazione pose al festeggiato il saluto degli alunni di Brindisi. Segui il prof. Gigante che parlò a nome degli insegnanti, e quindi il cav. Valletta, che esaltò la figura del Prof. Puteo quale educatore e quale cittadino. Egli si disse lieto per l'incremento dell'istruzione primaria nella nostra città, che per il numero della popolazione scolastica è al primo posto tra cui comuni della provincia: risultato, questo, dovuto in gran parte al valore, allo zelo, e spesso all'abnegazione dei nostri bravi insegnanti, i quali hanno nel Prof. Puteo un esempio mirabile di fattività e di attaccamento alla propria nobilissima missione. Il prof. Valletta, fra gli applausi calorosi dei presenti, appuntò quindi sul petto del festeggiato la medaglia.

Con brevi commosse parole rispose a tutti ringraziando il prof. Puteo, il quale si ebbe le congratulazioni di tutti i presenti. Al festeggiato venne poi consegnata una pergamena - opera del giovane Amerigo Calderaro - con le firme di tutti gli insegnanti.

Un Lutto

Giorni or sono, alla ancor giovane età di 55 anni, si spegneva la laboriosa esistenza del Sig. Antonio Sciarra, temperata di lavoratore ed ottimo cittadino, Consigliere della Cooperativa «Ugo Bono».

Alla famiglia del defunto, ai parenti tutti, le nostre vive condoglianze.

Nel Dopolavoro Ferroviario

Domenica scorsa il Dopolavoro si recò a Taranto effettuando la quarta gita ricreativa culturale. Questa gita fu ricca di impressioni.

Il nucleo dei gitanti in numero di oltre 150 parti da Brindisi alle ore 5,45 giungendo a Taranto alle ore 7,30.

Quivi erano ad attendere l'attivissimo Presidente del Dopolavoro Ferroviario di Taranto Cav. Imberti ed i Rettori Ing. Galitelli e sig. Guardone Cesare. Dopo le presentazioni ed i convenevoli di rito si attuò lo svolgimento del programma.

Si visitò il Duomo in tutti i suoi particolari avendo come ottima guida il canonico D. Francesco Di Canite.

Iudici gitanti si diressero al ponte grevole di cui si ammirò la grandezza e la bellezza dell'arte e del genio italiano, ed ammirarono il meccanismo nei particolari più dettagliati.

Si passò, poscia, a visitare il Dopolavoro Ferroviario di Taranto in Via De Cesare molto bene arredato e degno della città in cui è sorto.

Dopo la visita dei locali il Cav. Imberti rivolse bellissime parole ai Camerati di Brindisi, non trascurando d'inviare il pensiero di tutti al Presidente dei Ministri, al Comm. Velani, a S. E. On. Ciano ed a tutte le Superiori gerarchie che tanto a cuore hanno lo sviluppo e l'incremento della nuova benefica istituzione.

Rispose molto efficacemente il Cav. Di Gioia Presidente del Dopolavoro di Brindisi, dichiarandosi oltremodo contento e soddisfatto dell'accoglienza veramente fraterna dei camerati di Taranto.

I brevi discorsi furono coronati da lunghi applausi. Fu quindi eseguito dal nucleo cantori di Brindisi diretto dal Sottocapo sig. Matarrese Silvio, l'inno «Il Dopolavoro Ferroviario di Brindisi» con versi del Sottocapo sig. Jefferson Chelotti.

Ai gitanti vennero poi somministrati a profusione paste e vermouthe.

Si visitò quindi l'arsenale con la guida di un ufficiale della R. Marina appositamente incaricato, e si visitò pure la nave S. Giorgio dove si fu accolti con grande entusiasmo.

Alle 12 sul rimorchiatore Gargano si effettuò la gita in mare e fu consumata la colazione a base di abbondantissimi e squisiti frutti di mare, offerti dal Commissario del Comune.

Il Cav. Cerruti fu largo di notizie sulla coltivazione delle ostriche dando modo ai gitanti di conoscere la vita dei prelibati molluschi.

L'interessante gita si chiuse con la visita al Museo.

Serate Brindisine

All'ultima conversazione culturale di questi «Amatori della Storia e dell'Arte» si compiacque intervenire eziandio il chiarissimo prof. Issei, ordinario di Zoologia nella R. Università di Genova, che si reca in missione scientifica all'isola di Rodi. Il canonico Camassa nel porgere all'illustre scienziato il deferente saluto della Brigata, ricordò che il padre di costui, Arturo Issei, fu uno dei più insigni naturalisti, e tra le molte opere da lui pubblicate citò la «Malacologia del Mar Rosso». Il prof. Issei mostrò tutto il suo compiacimento di trovarsi tra una così simpatica schiera di intellettuali dell'uno e dell'altro sesso, che si studiano di tener accesa in questa storica città la fiaccola della cultura. Constatò con piacere che, malgrado i calori estivi, gran numero di brigadieri e gentili brigadiere intervengono a queste geniali e piacevoli adunanze culturali, ed espresse l'augurio che il sodalizio così bene avviato viva di una vita lunghissima e rigogliosa. Si passa poscia a parlare dei bagni presso gli antichi. Si fece cenno del bagno della figlia del Faraone nel Nilo, di Susanna nel pomario di Ioskim, di Betsabea, di Elena nell'Eurota, e di altri personaggi storici. Si è rimandata alla conversazione di questa sera l'interessante rievocazione delle terme romane e i relativi ipocausti, caldarii, tepidarii, frigidarii, vasche natatorie, sale di lettura e di convegno.

La «Popolare di nuoto»

Anche quest'anno Brindisi vedrà svolgersi nelle acque calme del suo porto, l'annuale Popolare di nuoto, sul percorso di 400 metri, che si correrà per iniziativa di pochi volenterosi a cui è stata affidata l'organizzazione.

Alla gara possono partecipare tutti i giovani nuotatori della città, epperò noi siamo certi che le iscrizioni affluiranno numerose.

Saranno messi in palio ricchi premi per i vincitori delle semifinali, della finale e per i piazzati.

Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio del «Giornale di Brindisi» in Piazza Carli 27, tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

FITTASI camera e cucina, Rivolgersi Via Trani N. 5

GIOVANI PROMESSE DELL'ARTE

Un giovane nostro concittadino, Cosimo Muci, tanto modesto quanto intelligente, che noi abbiamo sempre incoraggiato nelle sue aspirazioni artistiche, ha avuto giorni or sono il battesimo d'arte più lusinghiero.

Allievo del Maestro Comm. Macnez, del Liceo Musicale Piccini di Bari, il bravo Muci ha rivelato nel breve tempo della frequenza della scuola di canto, tali qualità artistiche e tali mezzi vocali, da richiamare l'attenzione dei più quotati maestri, i quali non hanno lesinato le lodi più sincere al novello artista, pronosticandogli un lieto avvenire.

Nel saggio finale dell'Istituto Piccini, Cosimo Muci si è esibito con la romanza del 3° atto di «Fanciulla del West» e col duetto della «Forza del Destino» in cui si rivelò un tenore di mezzi eccellenti e di ottima grazia, suscettibile di progresso e di miglioramento.

La piacevole impressione prodotta nel severo auditorio, valse al bravo Muci nutriti applausi e chiamate insistenti, per cui fu costretto a concedere un applaudito bis.

Nella stessa serata un'altra graziosa fanciulla, Leonilde Pignatelli, pure nostra concittadina, attualmente allieva di Gioconda De Vito, dette col suo violino un dei saggi così perfetti da destare il più vivo entusiasmo negli ascoltatori.

Al merito personale di questi promettentissimi artisti non va disgiunto quello, veramente grande, dell'altro nostro concittadino ed amico Maestro Angelo Vitale, che con zelo ammirabile, con passione, e con interesse fraterno ha guidato i due giovani nei primi passi dell'arduo e faticoso cammino artistico.

Al bravo Muci, alla cara bambina Pignatelli vada il nostro rallegramento e gli auguri più sinceri, ed al maestro Vitale il senso del nostro compiacimento per i risultati brillanti conseguiti dai suoi allievi.

Nella Sezione Postelegrafonica Fascista

Per la ricostruzione della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Postelegrafonica Fascista, venne, a suo tempo, affidato l'incarico ad un triunvirato composto dai Sigg. Nisita Gaetano, Raffaele Della Marra e Bonetti Francesco.

I Triunviri, postisi all'opera con grande entusiasmo e con non minore zelo, adempirono al mandato loro conferito in modo veramente brillante, riuscendo a ricostituire la Sezione con circa cento associati; e dopo questo esito lusinghiero ritennero di rassegnare le proprie dimissioni per le elezioni del Direttorio, che è risultato così formato: Segretario Politico Sig. Nisita Gaetano; Vice Segretario Sig. Capobianco Teodoro; Cassiere Sig. Manico Francesco; Consigliere Sigg. Luigini Cav. Enrico, Direttore di Brindisi Transitò, Della Marra Raffaele, Attolini Vito, Marinazzo Antonio, Giampietro Raffaele, Bonetti Francesco.

In seguito alla ratifica delle cariche da parte del segretario Generale dell'Associazione, On. Livio Ciardi, una rappresentanza del Direttorio col Segretario Politico, si è presentata per le visite di dovere alle Autorità Politiche e Amministrative, al Fascio ed al Comando della Sezione della M. V. S. N.

Alla fiorente Sezione i nostri migliori auguri.

Una culla

La casa dei coniugi signori Lorenzo Andrisano e Lucia Marinazzo è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una perfetta graziosa bambina che si chiamerà Teodora.

Alla neonata ed ai felici genitori i migliori auguri.

Stato Civile

dal 6 al 12 agosto 1926

Nati

De Mitri Antonio, Vantaggiato Biagio, Gimmi Santa, Gnadolpi Fernanda, Paciullo Cosimo, Rodolfo, Cifali Carmelo, Cifali Luigia, Cassiano Cosimo Ferdinando, Melli Ennio Giovanni, Fischetto Aurora, Gargiulo Maria Francesca (nata morta), Dolente Vanda, Pisani Salvatore, Capobianco Domenico, Ealenti Teodoro, Epifani Enrico.

Morti

Petraroli Antonia a. 40, Sforza Giovanna a. 59, Crescenza Leonardo a. 19, Cassiano Agostino a. 50, Guadalupe Enrico a. 45, D'Addario Lidia m. 5, Liberale Barbara a. 80, Colonghi Francesco a. 13.

Pubblicazioni

Bortoluzzi Ferdinando a. 29 con Battacia Ortona a. 24, Arigliano Gilberto v. 22 con Viva Maria Cristina a. 23, Grappolo Nicola a. 31 con Rollo Emma a. 25, Santoro Eupremio a. 34 con Marra Maria a. 35.

Matrimoni

Brunetti Angelo a. 22 con Di Mura Addolorata a. 32, Santoro Ugo a. 28 con Pillego Flora a. 23.

PREMIATA FONDERIA ARTISTICA CAMPANE
MICHELANGELO GIUSTOZZI
TRANI (PROV. DI BARI)
AMBROSIANO - SEMIAMBROSIANO - ROMANO - BOLOGNESE
Garanzia massima - Preventivi a richiesta - Dilazioni in pagamenti

Fabbrica arredi sacri

fusi in ottone e bronzo

Officina costruzioni castelli, ceppi ed ogni altro relativo

Posa in opera con direzione tecnica:

Armamenti per campane di tutti i sistemi

Garanzia massima - Preventivi a richiesta - Dilazioni in pagamenti

Per il nostro Liceo Classico

Nell'intento di dare al nostro Liceo Classico le sue classi complete ed in seguito al brillante risultato ottenuto a Lecce dai nostri alunni che hanno frequentato il primo corso, l'Amministrazione del Comune con lodevole iniziativa ha deliberato per il prossimo anno scolastico l'impianto della seconda classe, diminuendo la tassa di frequenza a L. 300 e quella di matricolazione a L. 60.

L'Assessore alla P. I. Avv. Cav. Panico ed il Preside Prof. Cav. De Fabrizio danno alla cittadinanza sicuro affidamento per l'incremento del nuovo corso e per la scelta dei professori, che, siamo certi, saranno all'altezza del loro compito.

La palazzina ti la Posta

Na puavia alla Posta? e cce aggu a diri?

E' sciccu lu lucali, sissignori,

Ca megghiu certu nò putia viriri:

Comatu, crandi, beddu l'intra e fori.

Scummettu ca non c'eti comu questa,

Ntra li Citali crandi, n'atra Posta.

A ci la veta li babbatu resta;

Cce faci ci megghiaru quadda cosa?

E di rimpettu n'è na bedda chiazza

T'arviti n'urrucciata na bilizza;

Ma sta mpazzatu dda comu na massa

Nu monumentu, ch'èli na scunazza.

Lu tennu mbugghicatu... nò nò scacciu;

Ti ncerti fatti tu nò mi ndi mpicciu.

Pircè lu tennu comu nu pagliacciu?

Ma forsi n'èli sotto nu pasticciu?

A trova la viridati... nò sapimmo.

Avi tant'anni ca lu sta uardamu,

E sempri n'urugghiatu lu vitimmo,

E lu cirviddu nù ndi sta mangiammo.

Nu picca a quadda vanda chiu luntana,

Ti terra e petri l'intra e fori chiana

N'è n'atra monumentu: la Fontana,

Ca cu la uardi nò ti veni lena.

Mò cu la Posta nova ci dnnu fattu,

Cu quisti monumenti ti rimpettu,

Cce n'annu a diri? Stu Paisi è mattu,

E scherche cosa pesciu nci scummettu,

Nò scacciu veramenti: aggu saputu,

Ca l'hannu fattu nò nu cumbinatu;

Lu monumentu, tici, s'è vindutu

A nu paisi ti lu vicinatu.

Na fiata pi na corda ti saizisa

Vindera na Culonna, uhl cce strapassu!

E tu scummettu forsi ca pi stizza,

L'hannu vindutu pi nu sanguazzu.

Ma nò ndi mporta nienti. Mò pinsati,

Sindacu, Cunsiglieri e quantu siti,

Ca nnnanti vò purtati sta Citali,

Ci si vrimetia prestu puvocitati.

Lu Sciacicotta

Dirett. Resp. Enrico Accettulli

Brindisi, Tip. del Giornale

Con vesti leggere e vaporosa è facile raffreddarsi rapidamente ed ogni sbalzo di temperatura ed avere in conseguenza dolori, corizza, febbre, che si possono facilmente evitare prendendo ai primi accenni le **Compresses "Bayer" di ASPIRINA** l'ottimo calmante dei dolori in genere. Si esigano le Compresses "Bayer" genuine nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

SANATORIO NERVOSI VILLA ANGELINA NAPOLI
SCUDILLO CAPODIMONTE
CLINICA Prof. COLUCCI
Psicoterapia - Diatermia - Cure elettriche - inoculazioni - malarica ecc.
PRIMARIA STAZIONE CLIMATICA

MALARICI! MAKOZON
LO SPECIFICO INFALLIBILE DELLA MALARIA ACUTA E CRONICA
CINQUE CLINICI PIÙ ILLUSTRATI D'ITALIA E DELLE ALTRE REGIONI MALARICHE DEL MONDO DICHIARANO IL MAKOZON
PRODOTTO SPECIALLY TERAPEUTICO
GRANDI EFF. DOTT. N. BRUDALDO
Via Salaria, 11 MILANO 46 C. 00000

IMPORTANTE!
Nel vostro interesse
Prima di fare acquisti in oggetti da regali visitate il grandioso assortimento nei locali della Ditta
VINCENZO COSTA
AL CORSO GARIBALDI 38-40
Oggetti di gran lusso e comuni
Prezzi da non temere concorrenza
Ultime creazioni del giorno su tutti gli articoli
VISITATE!

Fabbrica di Mattonelle in Cemento
unicolori e a disegni ad alta compressione idraulica
Depositi materiale per costruzioni
Piastrille smaltate per rivestimento - Mattoni refrattari inglesi - Mattoni pieni - Laterizi ecc.
CEMENTO - GESSO
IGIENE IDRAULICA - RISCALDAMENTO
Camere da bagno - Gabinetti - Toilettes - Cucine - Ghiacciaie - Robinetteria
IMPIANTI e FORNITURE PER ACQUEDOTTO
IMPIANTI DI TERMOSIFONE con materiale del silurificio italiano, sotto la diretta guida dell'ing. TRIZIO Bartolomeo
Ditta G. ROMA & C.
Corso Umberto I. N. 107-109
Deposito: Via Cesare Braico
Cantiere: : : :
: : : Via Indipendenza

Il Cav. Uff. Dott. PASQUALE RUSSI
assistente presso la Clinica (della R. Università di Napoli) per le malattie di
Naso-Gola Orecchio
è ritornato, dopo un lungo soggiorno in provincia, a Napoli (Vomero - Via G. Toma).
Egli quindi ripiglierà le consultazioni nel suo gabinetto in Brindisi (largo S. Dionisio - Palazzo Lazzarini) ogni sabato dalle 7 alle 12.

Il dott. cav. Emilio Vargara
Specialista per le malattie nervose che si reca da Taranto a Brindisi ogni mese per consultazioni, avverte che per il mese di Agosto vi sarà il giorno 22 ricevendo in casa del farmacista Alberto Cellie, in Via lata piazza S. Lucia, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le visite a domicilio, invece si prenotano, presso la farmacia Cellie.

Malattie segrete e della Pelle
Dott. FERDINANDO DE MONTE
perfezionato
Nella Clinica dermatofilopatologica di Firenze
Chemioterapia - Cura radicale della Sifilide e della Blenorragia ribelle
Cure Endovenose (606-914)
Microscopia
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19 in Brindisi, Via Saponea N. 43, (di rimpetto alle Scuole El. Masch.)

Malattie Orecchio, Naso, Gola
Il Dottor **AUGUSTO LEANTE**
Specialista delle Cliniche Oto-rinolaringoiatriche di Milano, domiciliato a Lecce ove ha il Gabinetto al Viale Lo Re 18 (rimpetto al Collegio Argentino)
DA BRINDISI
consultazioni e cure per Malattie ed Orecchio, Naso, Gola, tutti i Mercoledì e Sabato dalle ore 18 alle 20
Corso Umberto I N. 41 (Casa Caluso presso Farmacia Fornaro).
Il miglior caffè al
FIAMMA

CUORE
Disturbi recenti e cronici guariscono col Cordicura Candela di fama mondiale, migliaia di guarigioni. In tutte le Farmacie.
Invasco gratis - INSELVINI & C. - Milano
VIA STRADIVARI N. 7
PUBBLICITÀ UEM/TOLONI - Milano

1 LIRA AL GIORNO
Use this ad for your business in
GRAFOFONO COLUMBIA
In più abbiamo il più grande magazzino di dischi e grammofoni
MACCARELLI PALLAVICINI
N. 40 - Babilio 1887/1888
piazza S. Maria della Pace
15 posti di dischi
In vendita per corrispondenza
PREZZI: 80 L. L. 770
Napoli L. 50 corrispondenza
24 lire mensili (L. 30 al mese)
Qualche volta con la prima rata si legge
COLUMBIA GRAPHOPHONES, Co. Lta.
Via Dante, 9 - MILANO

